MUSEO DEL BIGALLO 34

Laddove aveva sede la Compagnia del Bigallo, antico orfanatrofio, sono esposte numerose opere trecentesche a soggetto religioso, fra le quali la *Madonna della Misericordia* di B. Daddi.

MUSEO MARINO MARINI 35

Nella chiesa sconsacrata di San Pancrazio è stata recentemente allestita la raccolta di circa duecento opere (fra le quali ricorrono i famosi *Cavalieri* e le *Pomone*) donate alla città da Marino Marini, uno dei più grandi scultori italiani del Novecento.

PALAZZO MEDICI RICCARDI 36

L'edificio quattrocentesco progettato da Michelozzo, prototipo di numerosi palazzi rinascimentali, fu residenza ufficiale dei Medici fino all'epoca di Cosimo I. Nel 1659 passò ai Riccardi. Perla dell' articolato percorso museale è la Cappella dei Magi, ricca di ritratti di personaggi illustri, affrescata da Benozzo Gozzoli intorno al 1450. E' sede della Provincia di Firenze e della Prefettura.

SPEDALE DEGLI INNOCENTI 37

Il Museo si trova all'interno dell'Istituto degli Innocenti, l'antico brefotrofio (il cui emblema, un bambino in fasce, compare nelle terrecotte del loggiato) progettato dal Brunelleschi intorno al 1419. Nella pinacoteca, numerose opere incentrate sul tema della maternità (Luca Della Robbia, Ghirlandaio, Botticelli).

CIMITERO DEGLI INGLESI 38

Il Cimitero dei protestanti (comunemente detto "degli Inglesi") sorse nel 1830 al di fuori delle mura trecentesche, sull'attuale tracciato dei viali di circonvallazione; fra le numerose tombe, la più celebre è quella della poetessa Elizabeth Barrett Browning.

MUSEO DIOCESANO DI S. STEFANO AL PONTE 39

E' annesso all'omonima, antica chiesa. Vanto del museo è la *Madonna con Bambino* di Giotto (proveniente da S. Giorgio alla Costa), oltre al *San Giuliano* di Masolino.

SINAGOGA E MUSEO EBRAICO 40

A seguito dei "risanamenti" ottocenteschi del centro storico (che comportarono la demolizione del ghetto), nel 1874 fu avviata la costruzione della nuova Sinagoga, dalla caratteristica cupola in rame, nei pressi dell'ottocentesca Piazza D'Azeglio. Nell'attiguo museo, interessanti oggetti cerimoniali.

MUSEO NAZIONALE ALINARI DELLA FOTOGRAFIA 41

E' intitolato alla celebre azienda fotografica fiorentina fondata nel 1852. La storia della fotografia, dalle origini ai giorni nostri, viene ripercorsa in sette sezioni attraverso immagini e apparecchi fotografici. Vi si tengono periodicamente mostre fotografiche.

MUSEO STIBBERT *(fuori mappa)*

Venne realizzato da Frederick Stibbert (noto collezionista nato nel 1838 a Firenze da padre inglese) nella villa che fu anche la sua residenza. Nelle 60 sale, in un suggestivo allestimento, si ammirano circa 50 mila manufatti (armi e armature *in primis*, ma anche dipinti costumi e oggetti di arredo). La villa è immersa in un parco che riflette il gusto eclettico del collezionista.

MUSEI SCIENTIFICI

MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA 42

Ospitato in un antico edificio del XII sec. è, nel suo genere, uno dei più importanti al mondo. Gli oltre 1500 strumenti esposti, provenienti soprattutto dal collezionismo mediceo e lorenese, abbracciano tutti i campi della scienza a testimonianza dello straordinario ruolo avuto da Firenze in questo campo. Particolarmente nota è la sezione dedicata agli strumenti di Galileo Galilei, fra i quali si ammirano i due celebri telescopi.

MUSEO FIORENTINO DI PREISTORIA 43

Conserva materiali originali, o calchi di essi, che documentano lo sviluppo della civiltà umana nei suoi molteplici aspetti a partire dalle origini all'età del bronzo, fino alle soglie delle ere storiche. I vari reperti sono il frutto di una serie di campagne di scavi avvenute a partire dal XIX sec. in ambiti europei e extra-europei.

MUSEO DELLA SPECOLA 44

Così chiamata dal nome dell'osservatorio astronomico che vi aveva sede. Comprende una sezione zoologica (nella quale sono esposti oltre cinquemila esemplari) e una anatomica (dove si ammirano le straordinarie riproduzioni in cera del Susini, XVIII sec.). Venne aperta al pubblico dal 1775.

ORTO BOTANICO (GIARDINO DEI SEMPLICI) 45

Il "Giardino dei Semplici", sorto nel 1545 sotto Cosimo I de' Medici, è uno dei più antichi nel suo genere. Nel 1718, sotto la direzione di Pier Antonio Micheli, venne sensibilmente incrementata la collezione di piante, non solo medicinali, così da renderlo famoso in tutto il mondo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA 46

Il più antico d'Italia nel suo genere, fu fondato nel 1869 dal padre dell'antropologia italiana, Paolo Mantegazza. Gli usi e costumi dei popoli sono illustrati grazie ad una straordinaria sequenza di oggetti, fra i quali i più antichi risalgono al collezionismo dei Medici.

MUSEO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA 47

Collezione unica in Italia. Il percorso didattico mette in luce vari aspetti della geologia e della paleontologia (l'origine dei fossili, delle rocce, i moti della crosta terrestre etc.). Cospicue sono le collezioni di vertebrati, piante e invertebrati.

CHIESE

SANTA MARIA DEL FIORE 48

La **Cattedrale** è, non solo per dimensione, fra i più insigni edifici religiosi del mondo. Sorta sul luogo della precedente basilica paleocristiana (resti visibili nella cripta di **Santa Reparata**), la costruzione fu iniziata da Arnolfo di Cambio alla fine del Duecento. Nel 1436 fu inaugurata l'immensa **cupola**, capolavoro d'ingegneria di Filippo Brunelleschi, decorata al suo interno dagli affreschi di Vasari e Zuccari. Conserva opere di Andrea del Castagno, Paolo Uccello, Luca della Robbia e Michelozzo. Straordinaria la serie delle vetrate quattrocentesche.
Il **Battistero di San Giovanni,** dedicato al Santo patrono di Firenze, reca un rivestimento marmoreo di epoca romanica. All'interno la cupola è impreziosita da un grandioso mosaico (XIII sec.) dominato dal Cristo Giudice. Delle tre porte bronzee, la più celebre è quella 'est' di Lorenzo Ghiberti, anche nota come *Porta del Paradiso*. Il **Campanile di Giotto,** alto 85 mt, fu iniziato da Giotto nel 1334 e completato da altri artisti (Andrea Pisano, Francesco Talenti). Interamente rivestito di marmi policromi, è decorato da una serie di statue e formelle, i cui originali sono al Museo dell'Opera del Duomo.

SANTA CROCE 49

Progettata da Arnolfo di Cambio (1296), è la più grande Chiesa Francescana del mondo; è anche nota come "Pantheon delle glorie italiane" per gli illustri sepolcri (Michelangelo, Galileo, Machiavelli, Rossini, Foscolo, Alfieri) che conserva nel suggestivo interno gotico.
Contiene capolavori come le cappelle Bardi e Peruzzi affrescate da Giotto, l'*Annunciazione* e il *Crocifisso* di Donatello. Nell'attiguo **Museo dell'Opera di Santa Croce** si visitano la Cappella dei Pazzi del Brunelleschi, i due chiostri e il cenacolo al cui interno si ammirano opere di Taddeo Gaddi, Donatello e Ciambue (il celebre *Crocifisso*).

SAN LORENZO 28

Di antichissime origini, fu la prima Cattedrale di Firenze. Lo splendido interno rinascimentale venne realizzato dal Brunelleschi, sotto il patronato dei Medici che ne fecero la loro Chiesa e il loro Mausoleo.
Racchiude opere di Donatello e bottega (i due pulpiti in bronzo), Filippo Lippi, Desiderio da Settignano e Rosso Fiorentino. La Sagrestia vecchia, impreziosita da decorazioni donatelliane, fu terminata dal Brunelleschi nel 1429.

SANTA MARIA NOVELLA 23

L'originaria chiesa domenicana venne completamente ridisegnata alla fine del 1200 (da qui l'appellativo "novella", nuova). L'antica facciata in marmo bianco e verde fu magistralmente completata dall'Alberti intorno al 1470. Nel grandioso interno gotico si ammirano capolavori come La *Trinità* di Masaccio, i celebri crocifissi di Giotto e di Brunelleschi e, nel transetto, i vivaci cicli pittorici rinascimentali del Ghirlandaio e di Filippino Lippi.

S. SPIRITO 26

La sua caratteristica facciata mistilinea fa da sfondo all'omonima, vivace e pittoresca piazza. L'armonioso e lineare interno è opera del Brunelleschi, che qui raggiunse gli estremi esiti del suo percorso artistico. Custodisce importanti opere di Michelangelo (il crocifisso ligneo), Filippino Lippi, Sansovino.

SAN MINIATO AL MONTE 50

Situato sulla sommità di una collina che domina l'intera città, è uno dei più straordinari esempi di architettura romanica di tutta la Toscana. Molti sono gli elementi duecenteschi (la facciata marmorea, gli intarsi pavimentali, l'imponente mosaico absidale), mentre capolavoro rinascimentale è la Cappella del Cardinale del Portogallo. La sagrestia reca affreschi trecenteschi sulla *vita di San Benedetto*.

SS. ANNUNZIATA 51

Dell'ordine dei Servi di Maria dal 1250, con la sua facciata costituisce uno dei lati della scenografica, omonima piazza. Il ciclo affrescato del "chiostrino dei voti" è un'antologia del primo manierismo fiorentino (Andrea del Sarto, Pontormo, Rosso). L'interno, riccamente decorato, racchiude la veneratissima *Annunciazione* trecentesca.

S. TRINITA 52

Antica Chiesa Vallombrosana fondata nell'XI sec., ma rimaneggiata nel XVI sec. Nel transetto destro è la bellissima Cappella Sassetti, (1480) affrescata dal Ghirlandaio con *episodi della vita di S. Francesco* ambientati nella Firenze rinascimentale.

BADIA FIORENTINA 53

Fondata alla fine del X sec., è caratterizzata dall'elegante e slanciato campanile gotico. Conserva al suo interno *l'Apparizione della Madonna a S. Bernardo*, autentico capolavoro di Filippino Lippi.

CHIESA DI ORSANMICHELE 13

Originariamente loggia-mercato del grano. I tabernacoli esterni, realizzati dalle varie corporazioni medievali, racchiudono celebri statue – perlopiù sostituite da repliche - fra le quali spicca il *S. Giorgio* di Donatello. L'interno conserva il tabernacolo dell'Orcagna (1355), gioiello dell'arte gotica.

SANTA FELICITA 54

Conserva, nella prima cappella a destra, un assoluto capolavoro del manierismo fiorentino: la sublime *Deposizione* del Pontormo, cui si deve anche *l'Annunciazione*.

CERTOSA DEL GALLUZZO *(fuori mappa)*

Il grande complesso monastico fondato nel 1342 si erge su una collina, a pochi chilometri a Sud di Firenze. Nel 1957 passò dai Certosini ai Cistercensi. Oltre alla Chiesa di San Lorenzo si visita il Chiostro Grande, sul quale si affacciano le 18 celle dei monaci. Nella Pinacoteca si ammirano le lunette raffiguranti la *Passione di Cristo* affrescate dal Pontormo nel 1523.

ALTRI LUOGHI D'INTERESSE

PIAZZA SIGNORIA 20

Da sempre centro civile e politico della città. E' dominata da Palazzo Vecchio, davanti al quale si trovano celebri statue - ora sostituite da copie - come il *David* di Michelangelo e la *Giuditta e Oloferne* di Donatello; sul lato destro (sotto la trecentesca Loggia dei Lanzi) si ammirano il *Perseo* di Benvenuto Cellini e il *Ratto delle Sabine* del Giambologna, mentre sul lato sinistro, la *Fontana del Nettuno* dell'Ammannati e il *Monumento equestre di Cosimo I* del Giambologna.

FORTEZZA DA BASSO 55

Fu progettata intorno al 1530 da Antonio da Sangallo il Giovane per volere di Alessandro de' Medici. Il complesso, dalla caratteristica pianta esagonale e delimitato da imponenti bastioni, è aperto al pubblico solo in occasione di manifestazioni espositive, congressuali e fieristiche.

PIAZZALE MICHELANGELO 57

E' il punto più panoramico della città. Venne realizzato, nell'ambito del più ampio progetto dei 'Viali dei Colli', da Giuseppe Poggi (1875). Al centro della piazza, un monumento composito in bronzo riproduce una serie di note sculture michelangiolesche (*David* e le figure allegoriche delle Cappelle Medicee).

PALAZZO STROZZI 58

Questa splendida residenza rinascimentale, dal caratteristico rivestimento a bugnato, fu commissionata da Filippo Strozzi nel 1489. Ospita importanti istituzioni culturali ed è sede privilegiata delle principali manifestazioni espositive che si svolgono in città.

PONTE VECCHIO 61

Il primo dei ponti fiorentini, fu edificato nel 1345 sul punto più stretto dell'Arno (in corrispondenza dell'antico ponte romano). I due portici laterali ospitano le celebri botteghe degli orafi, mentre sul lato superiore corre un tratto del corridoio vasariano. Fu l'unico ponte a sopravvivere ai bombardamenti della II° guerra mondiale.

Luoghi d'arte a Firenze

Brevi note sui principali monumenti della città

foto R. De Gregorio - Comune di Firenze

COMUNE DI FIRENZE
Assessorato al Turismo

LUOGHI D'ARTE A FIRENZE

Brevi note sui principali monumenti della città

MUSEI STATALI

GALLERIA DEGLI UFFIZI 1

Straordinaria raccolta di pittura italiana ed europea dal XIII al XVIII secolo, fondata nel 1581 da Francesco de' Medici nel celebre palazzo progettato dal Vasari. Oltre ai capolavori rinascimentali di Botticelli *(la Primavera, la Nascita di Venere)*, Michelangelo *(Tondo Doni)* Leonardo da Vinci e Raffaello vi sono esposte - secondo criteri cronologici e per scuole - opere di Cimabue, Giotto, Masaccio, Piero della Francesca, Giovanni Bellini, Giorgione, Mantegna, Pontormo, Tiziano, Caravaggio. Nella Tribuna del Buontalenti (1584) si trovano le più celebri sculture antiche. La pittura europea è rappresentata da capolavori di Dürer, Rubens, Rembrandt. Il Corridoio Vasariano (collegamento fra Uffizi e Palazzo Pitti, visitabile su prenotazione) ospita una ricca collezione di autoritratti, mentre la prestigiosa raccolta di disegni e stampe è esposta a rotazione nell'omonimo Gabinetto.

GALLERIA DELL'ACCADEMIA 2

Sinonimo di *David* di Michelangelo, ma non solo. Sorta nel Settecento come ambiente didattico dell'attigua Accademia di Belle Arti, con l'acquisizione del *David* (e poi dei *Prigioni* e del *S. Matteo*) si connota sempre più come museo michelangiolesco. Oltre al nucleo scultoreo, che comprende anche la gipsoteca ottocentesca, è visitabile la sezione pittorica (con opere di artisti dal XIII al XVI sec, fra cui Botticelli) e quella dedicata agli strumenti musicali antichi.

PALAZZO PITTI 3, 4, 5

L'imponente palazzo, rivestito da bugnato rustico, è il frutto di numerosi ampliamenti dell'originario edificio quattrocentesco progettato dal Brunelleschi. E' stato residenza dei Medici, dei Lorena e, all'epoca di Firenze capitale d'Italia, dei Savoia. Comprende i seguenti musei:

GALLERIA PALATINA

Perfetto esempio di quadreria principesca, creata dai Medici e sistemata dai loro successori nel Sette-Ottocento. Nelle numerose sale splendidamente affrescate (Pietro da Cortona e altri) si ammirano capolavori pittorici dal XV al XVII secolo: oltre a una straordinaria serie di Raffaello, la collezione comprende opere di Giorgione, Tiziano, Caravaggio, Rubens, Velasquez. Il sontuoso arredamento degli **Appartamenti Reali** risale all'epoca dei Savoia.

GALLERIA D'ARTE MODERNA

Offre una panoramica sulla pittura e scultura toscana dalla fine del XVIII ai primi del XX secolo, secondo criteri tematici e cronologici. Particolarmente rappresentati i pittori Macchiaioli (Fattori, Signorini, Lega).

MUSEO DEGLI ARGENTI

In una serie di sale fastosamente affrescate sono esposti innumerevoli oggetti realizzati nei materiali più preziosi, provenienti dal collezionismo mediceo (celebri i vasi antichi di Lorenzo il Magnifico, le creazioni buontalentiane per Francesco I, i gioielli dell'Elettrice Palatina) e lorenese.

GALLERIA DEL COSTUME

Nella settecentesca Palazzina della Meridiana, affacciata sul giardino di Boboli, ha sede uno dei più importanti musei di storia della moda al mondo. Vi sono esposti, a rotazione, oltre 6000 pezzi dal XVIII sec. agli anni venti del Novecento.

MUSEO DELLE PORCELLANE

Nel settecentesco 'Casino del Cavaliere' all'interno del Giardino di Boboli è ospitata una preziosa raccolta di ceramiche appartenute alle dinastie dei Medici, dei Lorena e dei Borboni (manifatture di Capodimonte, Ginori, Sèvres).

GIARDINO DI BOBOLI

Iniziato nel 1550 su disegno del Tribolo -che qui creò uno dei massimi esempi di giardino all'italiana- per Cosimo I de' Medici, si estende per circa 45 ettari con magnifici scorci sulla città e i dintorni. Questo immenso parco, dalla ricca e varia vegetazione, è un vero museo all'aperto, ricco di grotte artificiali *(in primis* quella manieristica del Buontalenti), statue (dall'epoca romana al XIX sec.) e grandi fontane (quella dell' *Oceano* del Giambologna).

VILLA E GIARDINO BARDINI 6

Quattro ettari di verde che si ergono sulla riva sinistra dell'Arno, con magnifici scorci sulla città. La villa, sede di importanti mostre, ospita il **Museo Fondazione Roberto Capucci** e il **Museo Pietro Annigoni**, dedicati rispettivamente al noto stilista e al pittore morto a Firenze nel 1988. E' gestito dalla Fondazione Parchi Bardini Peyron.

CAPPELLE MEDICEE 7

E' il mausoleo della dinastia medicea. L'oscura cripta precede l'imponente Cappella dei Principi, un vasto ambiente sei-settecentesco rivestito di intarsi di pietre dure realizzati dal famoso opificio. Adiacente è la celeberrima Sagrestia Nuova di Michelangelo, dove si ammirano le *tombe di Giuliano Duca di Nemours* e *Lorenzo Duca di Urbino* (con le rispettive statue del *Giorno* e della *Notte*, del *Crepuscolo* e dell'*Aurora*), oltre alla sublime *Madonna con Bambino.*

MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO 8

E' uno dei più importanti musei di scultura d'Italia ed ha sede nel duecentesco Palazzo del Capitano del Popolo. Vanta una straordinaria serie di opere di Donatello (*S. Giorgio*, i due *David*, il *Marzocco*), Luca della Robbia, Verrocchio, Michelangelo (*Bacco*, *Tondo Pitti, Bruto*) Cellini, Giambologna. Una ricchissima collezione di armi, bronzetti ed altri oggetti di arti minori completa la visita del museo.

MUSEO ARCHEOLOGICO 9

Il più antico nucleo collezionistico di questo museo risale ai Medici. Una straordinaria raccolta di opere egizie, greche, etrusche e romane, fra le quali spiccano il *Vaso François* (capolavoro attico del VI sec. a.c.) e noti capolavori della bronzistica etrusco-romana, come l'*Arringatore,* la *Minerva* e la *Chimera d'Arezzo*. Il Museo Egizio è secondo in Italia per importanza dopo quello di Torino.

MUSEO DI S. MARCO 10

Sinonimo di Fra' Beato Angelico. In questo quattrocentesco complesso domenicano, disegnato da Michelozzo sotto il patronato mediceo, visse e operò il grande pittore. I suoi dipinti su tavola sono a pian terreno (insieme alla grande *Crocifissione* ad affresco), mentre le celebri celle - affrescate con sobrie immagini, mistici spunti di meditazione - si trovano al piano superiore, dove si visita anche la Biblioteca michelozziana.

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE 11

Il Museo illustra attraverso numerosi manufatti prodotti dal celebre, omonimo Opificio, fondato dai Medici nel 1588, l'antica arte del "mosaico fiorentino": una tecnica che realizza con intarsi di pietre dure immagini pittoriche di estrema raffinatezza.

PALAZZO DAVANZATI 12

Anche noto come "Museo della Casa Fiorentina Antica". L'edificio, che si colloca fra la casa-torre medievale e il palazzo rinascimentale, ricrea - con i suoi antichi dipinti, arazzi, cassoni nuziali, sculture, arredi e oggetti d'uso quotidiano - l'atmosfera di in una casa signorile del XIV secolo.

MUSEO DI ORSANMICHELE 13

Conserva molte delle sculture originali (Donatello, Verrocchio, Ghiberti) che decoravano i tabernacoli esterni della celebre, omonima chiesa

CENACOLO DI S. APOLLONIA 14

L'*Ultima cena*, con la *Crocifissione*, la *Deposizione* e la *Resurrezione*, fu affrescata da Andrea del Castagno intorno al 1447. Si tratta del primo cenacolo rinascimentale di Firenze.

CENACOLO DI S. SALVI 15

Ricavato negli ambienti del convento vallombrosano, è incentrato sulla figura di Andrea del Sarto che qui, a partire dal 1511, vi dipinse *l'Ultima Cena*, ispirandosi al cenacolo leonardesco di Milano.

CHIOSTRO DELLO SCALZO 16

Un chiostro interamente affrescato a monocromo da Andrea del Sarto e dal Franciabigio (1507-1526) con *storie di S. Giovanni Battista*.

CENACOLO DI FOLIGNO 17

L'*Ultima Cena* fu affrescata dal Perugino intorno al 1485, sullo sfondo di un dolce paesaggio collinare.

CENACOLO DEL GHIRLANDAIO IN OGNISSANTI 18

Il grande affresco realizzato dal Ghirlandaio nel 1480 per la Chiesa di Ognissanti (al cui interno si ammira anche un'opera di Botticelli) costituisce il più diretto antecedente del Cenacolo di Leonardo da Vinci.

CROCEFISSIONE DEL PERUGINO 19

Dall'interno della Chiesa di S. Maria Maddalena dei Pazzi si raggiunge questo piccolo locale affrescato dal maestro di Raffaello nel 1495.

MUSEI COMUNALI

PALAZZO VECCHIO 20

Anche conosciuto come 'Palazzo della Signoria', è uno dei monumenti-simbolo della città. Progettato alla fine del '200 da Arnolfo di Cambio è sede, tuttora, del governo cittadino. Con l'avvento di Cosimo I de' Medici, che lo elesse a propria residenza (1540), fu avviato un progetto di decorazione interna, ad opera di Vasari e allievi, incentrato sulla celebrazione del casato mediceo. Nel grandioso Salone de' Cinquecento si trova La *Vittoria* di Michelangelo, mentre la *Giuditta e Oloferne* di Donatello e il *Puttino* del Verrocchio sono nel nucleo più antico del palazzo. Al suo interno il Museo dei Ragazzi organizza laboratori e percorsi a tema.

CAPPELLA BRANCACCI 21

Gli affreschi della Cappella Brancacci, nella Chiesa del Carmine, rappresentano una delle più insigni testimonianze della pittura italiana. Le scene più celebri (la *Cacciata dal Paradiso* e il *Pagamento del Tributo*) furono eseguite da Masaccio (1425) nel nuovo, rivoluzionario stile rinascimentale. Il ciclo, incentrato su alcuni episodi della vita di S. Pietro, era stato iniziato in stile tardo-gotico dal maestro di Masaccio, Masolino, e fu completato da Filippino Lippi intorno al 1485.

MUSEO STEFANO BARDINI 22

Il Museo fu donato alla Città di Firenze, nel 1922, dal famoso antiquario Stefano Bardini. Nel palazzo neo-rinascimentale, recentemente ristrutturato nel rispetto dell'allestimento originario, si ammirano opere che vanno dall'epoca romana al Settecento: Tino da Camaino (la *Carità*), Donatello, A. del Pollaiolo, Tacca (il celebre *Porcellino);* cospicua è anche la collezione di arti minori.

MUSEO di SANTA MARIA NOVELLA 23

Si articola in vari spazi monumentali. Il Chiostro Verde venne affrescato da Paolo Uccello all'inizio del Quattrocento (celebri le scene della *Creazione* e del *Diluvio*); il grandioso Cappellone degli Spagnoli, invece, è interamente decorato con affreschi trecenteschi di Andrea Buonaiuti. Nell'antico refettorio si trova una raccolta di arredi sacri.

MUSEO FIRENZE COM'ERA 24

Attraverso dipinti, stampe e plastici il museo offre una ricca documentazione delle trasformazioni urbanistiche di Firenze dall'epoca romana al XIX secolo. Vi è conservata anche la celebre serie delle lunette di Giusto Utens raffiguranti le Ville Medicee (1599).

FORTE BELVEDERE 25

Realizzato alla fine del Cinquecento su progetto di B. Buontalenti, si erge su di una sommità a Sud del Giardino di Boboli, inserendosi nel contesto difensivo delle mura cittadine trecentesche. Nella Palazzina di Belvedere si trova la **Raccolta A. Della Ragione**, con opere che illustrano l'arte italiana del Novecento, dal Futurismo fino agli anni Cinquanta: De Chirico, Carrà, Rosai, Morandi, De Pisis, Marino Marini.

CENACOLO DI S. SPIRITO 26

L'*Ultima cena*, sovrastata dalla *Crocifissione*, è opera di Nardo di Cione e del fratello Orcagna (1365). Qui sono conservate varie opere di diversa epoca e provenienza donate dall'antiquario S.Romano.

ALTRI MUSEI

MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO 27

Ospita molte sculture originali che un tempo decoravano il complesso di Santa Maria del Fiore. Oltre alle sculture dell'antica facciata arnolfiana, vi sono conservati capolavori come la *Pietà* di Michelangelo, i pannelli originali della *Porta del Paradiso* del Ghiberti, le cantorie di Luca Della Robbia e Donatello (di quest'ultimo è anche la *Maddalena* lignea). Una sezione speciale è dedicata alle tecniche costruttive della Cupola.

BIBLIOTECA MEDICEA-LAURENZIANA 28

Fu progettata da Michelangelo, su commissione di Papa Clemente VII, per custodire la preziosa collezione medicea, avviata da Cosimo Il Vecchio, di papiri, codici e libri. Si articola in due spazi: il vestibolo, dominato dalla celebre scalinata tripartita, e la sala di lettura.

CASA BUONARROTI 29

E una sorta di tempio alla memoria di Michelangelo. Negli ambienti seicenteschi, decorati con scene celebranti il Divino Artista e la sua famiglia, sono conservate importanti opere come la *Madonna della Scala*, la *Centauromachia* e il modello per la facciata di S. Lorenzo, oltre a numerosi disegni, bozzetti e documenti autografi del Maestro.

CASA SIVIERO 30

Nella palazzina dove visse Rodolfo Siviero (1911-1983), distintosi nel recupero di opere d'arte trafugate dai nazisti nel corso della seconda guerra mondiale, sono esposti numerosi oggetti della sua collezione.

CASA DI DANTE 31

E' il frutto di una ricostruzione in stile neo-medievale dei primi del Novecento, sull'area in cui verosimilmente si trovava la casa natale di Dante Alighieri.

CASA GUIDI 32

Fu residenza della poetessa Elizabeth Barrett Browning, giunta a Firenzre nel 1847. L'arredamento e l'atmosfera sono rimasti pressoché inalterati da allora.

MUSEO HORNE 33

Il museo, grazie al restauro dello storico dell'arte e architetto Herbert Percy Horne, ricrea l'atmosfera tipica, anche negli arredi, di un palazzo fiorentino del Rinascimento. Oltre al celebre *S. Stefano* di Giotto, si ammirano dipinti di Simone Martini, Masaccio, Filippino Lippi.

Uffici di informazione turistica

Piazza Stazione 4
Tel. 055 212245
Fax 055 2381226
turismo3@comune.fi.it

Borgo santa Croce 29r
Tel. 055 2340444
Fax 055 2264524
turismo2@comune.fi.it

Via Cavour 1r
Tel 055 290832-3
Fax 055 2760383
infoturimo@provincia.fi.it

Via Manzoni 16
Tel. 055 23320
Fax 055 2346286
info@firenzeturismo.it
apt@firenzeturismo.it

Aeroporto "A. Vespucci"
Tel. e fax 055 315874
infoaeroporto@aeroporto.firenze.it

COMUNE DI FIRENZE
Assessorato al Turismo
www.comune.fi.it

P.O. Promozione
e Accoglienza Turistica
Via Verdi 26 - FIRENZE

a cura di A. Giordani

MUSEO DEL BIGALLO / *BIGALLO MUSEUM* 34

The site where the Bigallo Confraternity had its headquarters now contains 14th-century religious paintings, including the *Madonna of Mercy* by B. Daddi.

MUSEO MARINO MARINI / *MARINO MARINI MUSEUM* 35

Recently set up in the deconsecrated Church of St. Pancras, it houses a collection of about 200 works (including the famous *Knights* and *Pomone*) donated to the city by Marino Marini, one of the greatest 20th-century Italian sculptors.

PALAZZO MEDICI RICCARDI 36

This 15th-century building designed by Michelozzo, prototype of the renaissance palazzos, was the Medici's official residence up until the time of Cosimo I. In 1659 it passed over to the Riccardi family. The treasure of the extensive museum itinerary is the Chapel of the Magi, rich in portraits of famous personalities, frescoed in about 1450 by Benozzo Gozzoli. It is now the seat of the Province of Florence.

SPEDALE DEGLI INNOCENTI 37

The art gallery of the famous Institute – the ancient foundling home designed by Brunelleschi in about 1420 - houses numerous works on motherhood by Luca Della Robbia, Ghirlandaio and Botticelli.

CIMITERO DEGLI INGLESI / *ENGLISH CEMETERY* 38

Built in 1830 outside the 14th-century walls, the Protestant Cemetery (known as the "English Cemetery") is now on the avenues around the city. It includes numerous tombs, the most famous of which is that of E. Barrett Browning.

MUSEO DI S. STEFANO AL PONTE *S. STEFANO AL PONTE MUSEUM* 39

Annexed onto the ancient church of St. Steven, this museum houses the *Madonna with Child* by Giotto (originally in St. George alla Costa), and *St. Julian* by Masolino.

SINAGOGA E MUSEO EBRAICO 40
SYNAGOGUE AND JEWISH MUSEUM

After 19th-century "renovations" in the historic centre (with the demolishing of the ghetto), a new synagogue with an unusual copper dome was built in 1874 just near Piazza D'Azeglio. Interesting ceremonial items are on display in the adjacent museum.

MUSEO NAZIONALE ALINARI DELLA FOTOGRAFIA 41
NATIONAL ALINARI PHOTOGRAPHIC MUSEUM

This museum, entitled to the world's oldest photographic firm founded in Florence (1852), traces the history of photography from its origins to the present day with seven sections of photos and cameras. Photographic exhibitions are also held here.

MUSEO STIBBERT / *STIBBERT MUSEUM* *(off map)*

Once the home of Frederick Stibbert (famous collector born in Florence in 1838), the 60 rooms contain in a picturesque setting over 50,000 items (mainly arms and armour, but also paintings, costumes and furnishings). The villa and its gardens reflect Stibbert's eclectic taste.

SCIENTIFIC MUSEUM

MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA 42
HISTORY OF SCIENCE MUSEUM

Housed in an ancient 12th-century building is one of the most famous museums of its kind in the world. More than 1500 instruments, mainly from the Medici and Lorraine collections, cover all the sciences and testify to the extraordinary role Florence played in this field. Also remarkable, the section with Galileo Galilei's instruments, including two famous telescopes.

MUSEO FIORENTINO DI PREISTORIA / *PREHISTORIC MUSEUM* 43

This contains original items and casts documenting the multiple aspects of the development of human civilisation from the Bronze Age up until the dawn of the historical eras. The exhibits derive from various 19th-century excavation campaigns in Europe and all over the world.

MUSEO DELLA SPECOLA / *SPECOLA MUSEUM* 44

Named after the astronomical observatory once located here, this museum houses a zoological section (with over five thousand examples) and an anatomical section (with amazing wax reproductions by Susini, 18th century). It opened to the public in 1775.

ORTO BOTANICO / *BOTANICAL GARDEN* 45

One of the oldest of its kind, the "Giardino dei Semplici" was created in 1545 by Cosimo I de' Medici. In 1718, under the direction of Pier Antonio Micheli, the collection of plants and medicinal herbs was extended, making it famous all over the world.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOLOGIA 46
ANTHROPOLOGY AND ETHNOLOGY MUSEUM

The oldest of its kind in Italy, founded in 1869 by the father of Italian anthropology, Paolo Mantegazza, this illustrates the customs and uses of different races with a magnificent range of exhibits mainly from the Medici collections.

MUSEO DI GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA 47
GEOLOGICAL AND PALEONTOLOGICAL MUSEUM

A unique collection in Italy, the educational itinerary sheds light on various geological and paleontological aspects (the origins of fossils, rocks, movements in the earth's crust, etc.), with a remarkable collection of vertebrates, plants and invertebrates.

CHURCHES

SANTA MARIA DEL FIORE 48

The **Cathedral** is one of the most famous buildings in the world, and not only for its size. Built over the site of an early-Christian basilica (the ruins of which can be seen in the crypt of **Santa Reparata**), it was started by Arnolfo di Cambio at the end of the 13th century. In 1436 Filippo Brunelleschi's engineering masterpiece, the immense **cupola** (dome), was inaugurated, decorated inside with frescoes by Vasari and Zuccari. It houses works by Andrea del Castagno, Paolo Uccello, Luca della Robbia and Michelozzo, as well as an extraordinary series of 15th-century stained glass windows.
St. John's Baptistery is dedicated to the patron saint of Florence, and lined with marble from Romanesque times. The interior of the dome is adorned with magnificent mosaics (13th century) with *Christ the Judge* on high. The most famous of the three bronze doors is the "eastern" one by Lorenzo Ghiberti, also called the *Door of Paradise*. **Giotto's Bell Tower,** 85 metres high, was started by Giotto in 1334 and later completed by other artists (Andrea Pisano, Francesco Talenti). Entirely covered with polychrome marble, it is decorated with a series of statues and panels, the originals of which are in the Museo dell'Opera del Duomo.

SANTA CROCE 49

The largest Franciscan Church in the world, designed by Arnolfo di Cambio (1296), is also known as the "Pantheon of Italian Glories", because of the illustrious tombs (Michelangelo, Galileo, Machiavelli, Rossini, Foscolo, Alfieri) conserved in the beautiful gothic interior. Masterpieces like the Bardi and Peruzzi Chapels, frescoed by Giotto, can also be admired, as well as Donatello's *Annunciation* and *Crucifix*. In the adjacent **Museo dell'Opera di Santa Croce** you can visit the Pazzi Chapel by Brunelleschi, the two cloisters and the cenacle housing works by Taddeo Gaddi, Donatello and Ciambue's famous *Crucifix*.

SAN LORENZO 28

Of extremely ancient origins, this was Florence's first cathedral. The splendid interior was designed by Brunelleschi, under the patronage of the Medici who made it their own church and mausoleum. It contains works by Donatello and his workshop (the two bronze pulpits), Filippo Lippi, Desiderio da Settignano and Rosso Fiorentino. The old sacristy with decorations by Donatello was finished by Brunelleschi in 1429.

SANTA MARIA NOVELLA 23

The original Dominican church was completely redesigned in the late 13th century (hence the name "Novella" – *new*). The ancient green and white marble façade was completed by Alberti (1470) in renaissance style. The majestic gothic interior houses masterpieces such as Masaccio's *Trinity,* the famous crucifixes by Giotto and Brunelleschi and, in the transept, the famous renaissance chapels frescoed by Ghirlandaio and Filippino Lippi.

S. SPIRITO 26

The mixed style of the characteristic façade creates the background for the lively, picturesque piazza of the same name. The harmonious and linear interior by Brunelleschi, which testifies to the peak of his artistic career, houses important works by Michelangelo (wooden crucifix), Filippino Lippi and Sansovino.

SAN MINIATO AL MONTE 50

Sitting on a hill with sweeping views of the city, this is one of the most extraordinary examples of Romanesque architecture in all Tuscany. There are numerous 13th century features (the marble façade, inlaid floor, imposing mosaic apse), while the Chapel of the Cardinal of Portugal is a renaissance masterpiece. The sacristy is decorated with 14th-century frescoes of the *Life of St. Benedict*.

SS. ANNUNZIATA 51

Belonging to the Order of the Servants of Mary since 1250, the façade forms one of the scenic sides of the Piazza of the same name. The frescoed cycle in the "Cloister of Votes" is an anthology of early Florentine mannerism (Andrea del Sarto, Pontormo, Rosso). The richly decorated interior houses the venerated 14th-century *Annunciation*.

S. TRINITA 52

It is an ancient Vallombrosan Church founded in the 11th century and renovated in the 16th century; the right transept contains the very beautiful Sassetti Chapel, frescoed by Ghirlandaio (1480) with *episodes from the life of St. Francis* set in renaissance Florence.

BADIA FIORENTINA 53

Founded at the end of the 10th century, this church has an elegant, tapering gothic bell tower. Inside is the *Apparition of the Madonna to St. Bernard*, an authentic masterpiece by Filippino Lippi.

CHIESA DI ORSANMICHELE 13

Originally a grain loggia-market; the external tabernacles erected by the various medieval guilds contain famous statues including Donatellos' *St. George* (original in the Bargello). Inside is Orcagna's tabernacle (1355), a gem of gothic art.

SANTA FELICITA 54

In the first chapel on the right is a true masterpiece of Florentine mannerism: Pontormo's magnificent *Deposition*, flanked by the frescoed *Annunciation*.

CERTOSA DEL GALLUZZO *(off-map)*

Standing on a hill just south of Florence, this large monastic complex was erected in 1342. It passed over from the Carthusian to the Cistercian monks in 1957. Besides the Church of San Lorenzo, one can visit the Great Cloister flanked by 18 monks' cells. In the gallery, the lunettes frescoed by Pontormo (the *Passion of Christ,* 1523).

OTHER PLACES OF INTEREST

PIAZZA SIGNORIA 20

Still the civil and political hub of the city, dominated by Palazzo Vecchio, in front of which stand copies of Michelangelo's *David and* Donatello's *Judith and Holofernes.* On the right, the 14th-century Loggia dei Lanzi houses *Perseus* by Benvenuto Cellini and the *Rape of the Sabines* by Giambologna, while on the left is the fountain of *Neptune* by Ammannati and the *Equestrian Monument of Cosimo I* by Giambologna.

FORTEZZA DA BASSO 55

Commissioned by Alessandro de' Medici and designed in about 1530 by Antonio da Sangallo, the complex with its characteristic hexagonal layout is girded by imposing ramparts. Only open to the public during exhibitions, trade fairs and conferences held there.

PIAZZALE MICHELANGELO 57

This is Florence's scenic lookout. Designed as part of the large 'Viale dei Colli' project by Giuseppe Poggi (1875), in the centre of the piazza is a composite bronze monument with copies of famous sculptures by Michelangelo (*David* and the allegorical figures from the Medici Chapels).

PALAZZO STROZZI 58

This splendid renaissance residence with its characteristic ashlars was commissioned by Filippo Strozzi in 1489. Home to important cultural institutions it is one of the city's most prestigious spots for hosting exhibitions.

PONTE VECCHIO 61

This was the first bridge built in Florence in 1345 over the narrowest point of the River Arno (site of an ancient roman bridge). On both sides are the famous goldsmiths' shops while, above them, runs the Vasari Corridor. It was the only bridge to survive the bombings during World War II.

Places of art in Florence

A brief guide to the city's most important monuments

foto R. De Gregorio - Comune di Firenze

COMUNE DI FIRENZE
Assessorato al Turismo

PLACES OF ART IN FLORENCE

A brief guide to the city's most important monuments

STATE MUSEUMS

GALLERIA DEGLI UFFIZI / *UFFIZI GALLERY* 1

An outstanding collection of 13th-18th-century Italian and European paintings, set up in 1581 by Francesco de' Medici in the palace designed by Vasari. Besides renaissance masterpieces by Botticelli *(Spring, the Birth of Venus)*, Michelangelo *(Doni Tondo)*, Leonardo da Vinci and Raphael, also on display – chronologically and by schools - are works by Giotto, Masaccio, Piero della Francesca, Giovanni Bellini, Giorgione, Mantegna, Pontormo, Tiziano, and Caravaggio. The Tribune of Buontalenti (1584), the original core of the Medici collections, houses the most famous ancient sculptures. European paintings include works by Dürer, Rubens and Rembrandt. The Vasari Corridor, connecting the Uffizi with Palazzo Pitti (visits by booking only), contains a rich array of self-portraits, while the prestigious collection of drawings and prints is displayed on rotation in the Gabinetto Disegni e Stampe.

GALLERIA DELL'ACCADEMIA / *ACADEMY GALLERY* 2

Synonymous with Michelangelo's *David,* but not only. Built in the 18th century as a teaching environment for the Academy of Fine Arts next door, thanks to the acquisition of *David* (and later *Prisoners* and *St. Matthew*) it became known as Michelangelo's museum. Apart from the sculpture section, including 19th-century plaster casts, there are also paintings (by 13th – 16th-century artists, including Botticelli) and ancient musical instruments on display.

PALAZZO PITTI 3, 4, 5

This impressive palazzo is the result of numerous enlargements to the original 15th-century building designed by Brunelleschi. Residence of the Medici and Lorraine dynasties, and later the Savoy family when Florence was capital of Italy, it consists of the following museums:

GALLERIA PALATINA / *PALATINE GALLERY*

A perfect example of princely painting collection set up by the Medici and completed by their successors in the 18th-19th centuries. Masterpieces by Raphael, Giorgione, Titian, Caravaggio, Rubens, Velasquez can be admired in the splendid rooms frescoed by Pietro da Cortona and others. The sumptuous furnishing of the **Royal Apartments** goes back to the Savoy.

GALLERIA D'ARTE MODERNA / *MODERN ART GALLERY*

A thematic and chronological overview of Tuscan painting and sculpture from the late 18th to early 20th centuries, with a large display of works by the Macchiaioli painters (Fattori, Signorini, Lega).

MUSEO DEGLI ARGENTI / *SILVER MUSEUM*

Countless treasures in precious materials from the Medici and Lorraine collections are exhibited in a series of splendidly frescoed halls (Lorenzo il Magnifico's famous antique vases, Buontalenti's creations for Francesco I).

GALLERIA DEL COSTUME / *COSTUME GALLERY*

Inside Palazzina della Meridiana, overlooking the Boboli Gardens, is one of the most important fashion museums in the world, comprising over 6000 costumes exhibited on rotation dating from the 18th century to the 1920s.

MUSEO DELLE PORCELLANE / *PORCELAIN MUSEUM*

The 18th-century 'Casino del Cavaliere' in Boboli Garden houses a valuable collection of ceramics (works by Capodimonte, Ginori, Sèvres) from the Medici, Lorraine and Bourbon dynasties.

GIARDINO DI BOBOLI / *BOBOLI GARDEN*

Designed by Tribolo for Cosimo I de' Medici in 1550, perhaps the greatest example of the Italian garden, extending over 45 hectares with magnificent views of the city and surroundings. This immense park with its rich and varied vegetation is a true open-air museum filled with artificial grottoes (Buontalenti's famous mannerist grotto), statues (from Roman times up to the 19th century) and large fountains (Giambologna's *Ocean*). Over the centuries it has undergone numerous transformations.

VILLA E GIARDINO BARDINI / *VILLA BARDINI AND GARDEN* 6

Four hectares of garden on the hill over the left bank of the Arno, with splendid views of the city. Home of important exhibitions, the villa houses the Museums dedicated to the stylist Roberto Capucci and the painter Pietro Annigoni.

CAPPELLE MEDICEE / *MEDICI CHAPELS* 7

This is the mausoleum of the Medici dynasty. The sombre crypt precedes the imposing Chapel of the Princes, a vast 16th -17th-century room lined with semi-precious stone inlays from the famous Opificio. Next door, the famous New Sacristy by Michelangelo contains the *tombs of Giuliano Duke of Nemours* and *Lorenzo Duke of Urbino* (with their statues of *Day* and *Night*, *Twilight* and *Dawn*), as well as the magnificent *Madonna and Child.*

MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO / *BARGELLO MUSEUM* 8

One of the most important sculpture museums in Italy, set in the 13th-century Palazzo del Capitano del Popolo, and housing an extraordinary number of masterpieces by Donatello (*St. George*, the two *Davids*, the *Marzocco*), Luca della Robbia, Verrocchio, Michelangelo (*Baccus*, the *Pitti Tondo, Brutus*), Cellini, Giambologna, Bernini, as well as a rich and valuable collection of arms, bronzes and a myriad of other items of the minor arts.

MUSEO ARCHEOLOGICO / *ARCHAEOLOGICAL MUSEUM* 9

The oldest collection in this museum dates back to the Medici, with a remarkable array of Egyptian, Greek, Etruscan and Roman works, including the *François Vase* (an Attic masterpiece from the 6th century BC) and renowned Etruscan-Roman bronze pieces such as the *Haranguer, Minerva* and the *Chimera of Arezzo*. The Egyptian Museum is the second most important in Italy after the one in Turin.

MUSEO DI S. MARCO / *MUSEUM OF SAN MARCO* 10

Synonymous with Fra' Beato Angelico. It was here, in this 15th-century Dominican complex designed by Michelozzo under the Medici patronage, that the great artist lived and worked. His panel paintings are on the ground floor, while the famous cells – frescoed with sombre, mystical images inspiring meditation – can be admired on the upper floor, also housing the famous Library.

OPIFICIO DELLE PIETRE DURE / *PRECIOUS STONE WORKSHOP* 11

With numerous works produced by the famous Opificio, founded by the Medici in 1588, this museum traces the ancient art of "Florentine mosaics", a technique for creating extremely refined pictorial works with inlays in semi-precious stones.

PALAZZO DAVANZATI 12

Also known as the "Museum of the Ancient Florentine Home", this building, in medieval tower house and renaissance palazzo style, recreates the atmosphere of a noble 14th-century home containing paintings, tapestries, wedding chests, furniture and objects of everyday use.

MUSEO DI ORSANMICHELE / *ORSANMICHELE MUSEUM* 13

It houses a series of sculptures (Donatello, Ghiberti, Verrocchio) that originally decorated the external tabernacles of the famous church with the same name.

CENACOLO DI S. APOLLONIA / *S. APOLLONIA LAST SUPPER* 14

The *Last Supper*, together with the *Crucifixion*, *Deposition* and *Resurrection*, was frescoed by Andrea del Castagno in about 1447. This was the first renaissance *Last Supper* painted in Florence.

CENACOLO DI S. SALVI / *S. SALVI LAST SUPPER* 15

This museum, located in the Vallombrosan Abbey of S. Salvi, focuses on the famous painter Andrea del Sarto, and his *Last Supper* frescoed in 1511.

CHIOSTRO DELLO SCALZO / *"THE SCALZO" CLOISTER* 16

A cloister frescoed entirely in monochromatic colours by Andrea del Sarto and Franciabigio (1507-1526) depicting *Stories of the life of St. John the Baptist*.

CENACOLO DI FOLIGNO / *THE FOLIGNO LAST SUPPER* 17

This *Last Supper*, set against a background with a gentle hilly landscape, was frescoed by Perugino in about 1485.

CENACOLO D. GHIRLANDAIO / *GHIRLANDAIO'S LAST SUPPER* 18

This large fresco, painted by Ghirlandaio in 1480 in a room off the Ognissanti Church, is the most direct antecedent of Leonardo's *Last Supper*.

CROCEFISSIONE DEL PERUGINO / *PERUGINO'S CRUCIFIXION* 19

You can reach this tiny room frescoed by Raphael's maestro in 1495, from inside the Church of S. Maria Maddalena dei Pazzi.

CITY MUSEUMS

PALAZZO VECCHIO 20

Also known as 'Palazzo della Signoria', this is one of the city's symbolic monuments. Designed at the end of the 13th century by Arnolfo di Cambio it still acts as town hall. Cosimo I de' Medici claimed it as his own residence in 1540, and had Vasari and his disciples redecorate the interior to celebrate the great Medici dynasty. Michelangelo's *Victory* can be admired in the majestic Salone de' Cinquecento, while Donatello's *Judith and Holofernes and* Verrocchio's *putto* are exhibited in the more ancient core of the palazzo. Workshops and thematic itineraries are also organised here by the Museo dei Ragazzi *(Children's Museum)*.

CAPPELLA BRANCACCI / *BRANCACCI CHAPEL* 21

The frescoes in the Brancacci Chapel, inside the Church of Carmine, are one of the most outstanding testimonies to Italian painting. The most famous scenes in a new revolutionary renaissance style (*Expulsion from Paradise* and *Payment of the Tribute*) are by Masaccio (1425). Depicting several episodes from the life of St. Peter, they were started in late-Gothic style by Masaccio's teacher, Masolino, and completed by Filippino Lippi in about 1485.

MUSEO STEFANO BARDINI / *STEFANO BARDINI MUSEUM* 22

This museum was donated to the City of Florence in 1922 by famous antiquarian, Stefano Bardini. The neo-renaissance palazzo, recently renovated to resemble the original arrangement, houses works from roman times up until the 18th century: Tino da Camaino (*Charity*), Donatello, A. del Pollaiolo, Tacca (the famous *Porcellino),* as well as a magnificent collection of minor arts.

MUSEO DI S. MARIA NOVELLA / *S. MARIA NOVELLA MUSEUM* 23

Divided into various monumental areas, the Green Cloister was frescoed by Paolo Uccello in the early 15th century (with the famous *Creation* and *Flood* scenes), while the splendid Chapel of the Spaniards is entirely frescoed in 14th-century paintings by Andrea Buonaiuti. A collection of holy vestments is on display in the ancient refectory.

MUSEO FIRENZE COM'ERA / *"FLORENCE AS IT WAS" MUSEUM* 24

With its paintings, prints and models, this museum is a rich testimony to the urban transformation of Florence from roman times up until the 19th century. Also on display is the famous series of lunettes by Giusto Utens portraying the Medici Villas (1599).

FORTE BELVEDERE / *BELVEDERE FORTRESS* 25

Built in the late 16th century to a design by B. Buontalenti, this fortress rises up on the hill south of the Boboli Gardens, part of the defence system of the 14th-century city walls. The Palazzina di Belvedere houses the **A. Della Ragione Collection** with Italian 19th-century art from Futurism up until the 1950s: works by De Chirico, Carrà, Rosai, Morandi and Marini.

CENACOLO DI S. SPIRITO / *S. SPIRITO LAST SUPPER* 26

The *Last Supper*, hanging below the *Crucifixion*, is by Nardo di Cione and his brother Orcagna (1365). Various works from different eras and origins donated by antiquarian S. Romano are on display here.

ALTRI MUSEI

MUSEO DELL'OPERA DEL DUOMO / *MUSEUM OF THE CATHEDRAL* 27

Numerous original sculptures that once decorated the cathedral complex are exhibited here: the sculptures from the ancient façade by Arnolfo, masterpieces like Michelangelo's *Pietà*, the original panels of the *Door of Paradise* by Ghiberti and the choir balconies by Della Robbia and Donatello (also by the latter, the wooden *Magdalene*). A special section illustrates the building techniques of Brunelleschi's dome.

BIBLIOTECA M. LAURENZIANA / *MEDICEAN LIBRARY* 28

Designed by Michelangelo, commissioned by Pope Clemente VII to house the Medici collection started by Cosimo Il Vecchio, this library contains extraordinary papyruses, manuscripts and books. It is divided into two areas: the vestibule dominated by the famous three-flighted stairs, and the reading room.

CASA BUONARROTI / *THE BUONARROTI HOUSE* 29

Rather like a temple in memory of Michelangelo, the 17th-century rooms are decorated with scenes celebrating the Divine Artist and his family. It houses important works such as the *Madonna of the Stairs*, the *Battle of the centaurs*, the model for the façade of the Church of San Lorenzo, as well as numerous drawings, sketches, documents and autographs of the Master.

CASA SIVIERO / *SIVIERO'S HOUSE* 30

The home of Rodolfo Siviero (1911-1983), famous for having recovered artworks stolen by the Nazis during World War II, now houses numerous works from his collection.

CASA DI DANTE / *DANTE'S HOUSE* 31

It is the result of early 19th-century renovations in neo-medieval style on the site where Dante Alighieri's house probably stood.

CASA GUIDI / *THE GUIDI HOUSE* 32

Once the home of the poetess Elizabeth Barrett Browning, the furnishing has remained practically the same as when she arrived in Florence in 1847.

MUSEO HORNE / *HORNE MUSEUM* 33

Thanks to renovations by the art historian and architect Herbert Percy Horne, this museum recreates the typical atmosphere of a Florentine renaissance palazzo. Besides *St. Steven* by Giotto, you can also admire paintings by Simone Martini, Masaccio and Filippino Lippi.

Tourist Information Offices

Piazza Stazione 4
Tel. 055 212245
Fax 055 2381226
turismo3@comune.fi.it

Borgo santa Croce 29r
Tel. 055 2340444
Fax 055 2264524
turismo2@comune.fi.it

Via Cavour 1r
Tel 055 290832-3
Fax 055 2760383
infoturimo@provincia.fi.it

Via Manzoni 16
Tel. 055 23320
Fax 055 2346286
info@firenzeturismo.it
apt@firenzeturismo.it

Aeroporto "A. Vespucci"
Tel. e fax 055 315874
infoaeroporto@aeroporto.firenze.it

COMUNE DI FIRENZE
Assessorato al Turismo
www.comune.fi.it

P.O. Promozione
e Accoglienza Turistica
Via Verdi 26 - FIRENZE

by A. Giordani